Post to Pdf

Aumento contagi a Ladispoli,Grando chiede più risorse e personale alla Regioneaa

GRANDO: “AUMENTO CONTAGI, ALLA REGIONELAZIO CHIEDIAMO PIÙ RISORSE E PERSONALEPER POTENZIARE I SERVIZI”

Nelle ultime settimane nella nostra città, così comenel resto del Paese, il numero dei contagi da Covid-19 è aumentato considerevolmente a causa dellacosiddetta variante Omicron.

L’impennata dei positivi ha inevitabilmente fattoaumentare la richiesta dei tamponi, con lunghe fileche sono state registrate in tutti i drive in, compresoquello allestito presso la Casa della Salute diLadispoli.

La recente decisione della Regione Lazio diintrodurre la prenotazione obbligatoria per itamponi forse produrrà l’effetto di limitare le code ma, allostesso tempo, ha già messo indifficoltà molte persone che non riescono a prendere unappuntamento o che devono recarsi incittà distanti decine di chilometri.

Alla luce di questa difficile situazione l’unicasoluzione possibile è quella di potenziare i drive in esistenti e possibilmente aprirne di nuovi nelle cittàche ne sono sprovviste.

Sarebbe inoltre opportuno istituire una corsiariservata per i bambini e per le persone fragili che non possono essere costrette ad attendere il loroturno rinchiuse in macchina per ore interminabili.

Sono queste le richieste che abbiamo avanzato alleautorità sanitarie locali, con la speranzache vengano accolte.

Con i numeri attuali è infatti impensabile che il drivein della casa della Salute possa continuare a coprireun bacino di quasi 100.000 abitanti, oltre a quelliprovenienti dalle città limitrofe.

Stesso discorso vale per i vaccini.

Un solo centro non è sufficiente per somministrarevelocemente le terze dosi a tutta la popolazione.

La sanità, come è noto, è una materia di competenza regionale, ed è quindi fondamentale che la Regione Lazio metta velocemente in campo risorse e personale per affrontare nel migliore dei modi questa fase critica.

L’Amministrazione comunale, anche in questa circostanza, ha dato la più ampia disponibilità a collaborare con la Asl Rm4, con la quale alcune settimane fa si era nuovamente ipotizzata l’apertura di un secondo centro vaccinale in un locale messo a disposizione gratuitamente dal Comune di Ladispoli. È stato anche effettuato un sopralluogo ma, al momento, siamo in attesa di provvedimenti ufficiali.

Pochi giorni prima di Natale, però, la Asl ci ha comunicato che la presenza della Protezione Civile alla Casa della Salute non era più necessaria.

Quindi dallo scorso 23 dicembre i volontari non stanno più prestando supporto allapopolazione.

Non conosco le ragioni di questa decisione, che francamente non ho condiviso, ma che naturalmente abbiamo dovuto rispettare.

Developer By Post to Pdf